



Notaio
Federico Cattanei

Repertorio numero 25254

Raccolta numero 10539

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette il giorno ventiquattro del mese di febbraio, alle ore quindici.

In Chiavari, Via Rivarola civico numero sessantanove interno uno.

Dinanzi a me Dottor FEDERICO CATTANEI Notaio in Genova, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, nessuno richiedendo l'assistenza dei testimoni, sono comparsi e' comparso

Vincenzo Paolo BENDINELLI, nato a Roma (RM) il ventisei febbraio millenovecentocinquantadue, residente in Milano (MI), Via Teodorico, civico numero 19, codice fiscale: BND VCN 52B26 H501H

Detto comparente, della cui identita' personale io Notaio sono certo, cittadino italiano, agendo nella qualita' di Presidente della Associazione denominata

"Università Popolare ANIDRA Discipline Bio Naturali e Olistiche - Associazione CSD" con sede in Arezzo (AR), Piazza San Giusto n. 12, codice fiscale n. 01583350515

mi richiede di assistere, redigendone in forma pubblica il verbale delle relative deliberazioni, all'assemblea dei Soci di detta Associazione qui costituitasi per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Variazione della Sede Legale;
2. Proposta di rinnovo Atto costitutivo e Statuto per Atto Pubblico;
3. Proposta di modifica Art. 3 Soci;
4. Proposta di eliminazione attuale Art. 16;
5. Varie ed Eventuali

Al che aderendo io Notaio do' atto di quanto segue:

- assume la presidenza dell'assemblea, a norma di statuto e per unanime designazione dei presenti, il Presidente Vincenzo Paolo BENDINELLI che constata e da' atto:

- che la riunione e' stata convocata a mezzo avviso pubblicato in data 7 febbraio 2017 a norma di statuto

- che la prima convocazione, prevista per il 23 febbraio 2017, e' andata deserta;

- che sono presenti i Soci indicati nell'"Elenco Presenze" che si allega sotto la lettera "A" omessane la lettura ad istanza del comparente

- che sono presenti i seguenti membri del Consiglio Direttivo: Vincenzo Paolo Bendinelli, Teresa Cuzzolin, Valia Galdi, Lorenzo Della Cella (assente giustificato Bruno Banone)

- che sono presenti i membri del Collegio dei Probiviri Francesca Cambi, Valentina Mura (assente giustificato Alessi Michela)

- che non si verificano impedimenti all'esercizio del diritto di voto;

- che pertanto e' presente il quorum di statuto e l'assemblea e' idonea a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, di cui il Presidente passa alla trattazione congiunta.

Il Presidente evidenzia che la presente assemblea e' stata convocata al principale scopo di formalizzare in forma pubblica, a mezzo del presente verbale, lo Statuto associativo, ai fini del successivo accreditamento dell'associazione con particolare ma non esclusivo riferimento alle attivita' di formazione nonche' per meglio qualificarne le attivita' di promozione sociale.

REGISTRATO

Ag. Entrate GE.1

il 15.3.17

N° 4332

Serie AT...

Euro 200,00

Bollo 156,00

T. Ip.



NOTAIO FEDERICO CATTANEI
 16121 GENOVA - PIAZZA DELLA VITTORIA 11A/4 - TEL. 010.0898450 - FAX 010.0898464
 16043 CHIAVARI - VIA RIVAROLA, 89/1 - TEL. 0185.588586 - FAX 0185.310677 - e-mail: fcattanei@notariato.it

ABBIGLIATO "A" DI L. 10/11/1971
 N° 05254
 N° 10539

delega CARMI FRANCINA

delega SIFU GIULIA

delega BERGAMINI VINCENZO PAOLO

delega CUCCELIN TERESA

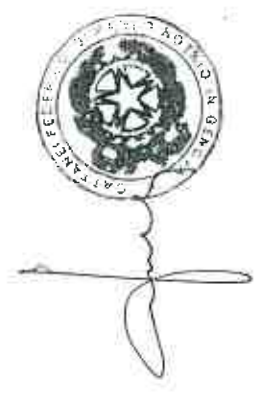
delega BELLAZZA LORIANA

delega TORRES FEDERICA

delega TRAPATI ANTONELLA

delega TRUA VALERINA

delega REPERO ROBERTA



delega GALDI VALE

delega GOMBI VALE

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Sesso	Data di nascita	Comune di nascita
Bendinelli	Vincenzo Paolo	BRDVNC528284H5Q1H	M	26/02/1952	Roma
Barnone	Bruno	BNBRNG029N2191C	M	29/01/1968	Torino
Cuzzolin	Teresa	CZZTNS0M483G981V	F	03/08/1960	Prinsegolore
Santi	Tobias Solomon	SNTTSS7110K205P	M	10/12/1971	Milano
Simonelli	Giovanni	SMNGJMS90R080BU	M	08/02/1969	Castel del Piano
Alessi	Michele	ISSMML651M67G999F	F	27/06/1961	Prato
Adelbar	Maria Wilhelmina Josina	OLRMWLS71431216S	F	03/07/1957	Hilversum (Olanda)
Arbati	Alessandro	MLTSM702424C911M	M	24/11/1970	Como
Biscontini	Rita	BLOPT666163E506C	F	23/05/1966	Lecco
Bottaro	Elena	BHLS3TRES27H00LH	F	17/11/1982	Roma
Bozzo	Luigi	BZLJLSJ47E02G089C	M	16/07/1993	Verona
Cambi	Francesco	CMBFNC601472814E	F	02/05/1907	Orbetello
Casavari	Daniela	CNDVNI88A29F205S	M	07/07/1960	Caracas
Della Cella	Maria Cristina	GRDMCN48D694512L	F	29/04/1908	Sassari
Dora	Lorenzo	DILLNZ8A24L621E	M	24/01/1978	Brescia
Galati	Paola	DROFLA80F57B157S	F	27/09/1980	Brescia
Lanz	Valia	GLDVL464T5E0969E	F	15/12/1964	Genova
Lorenzini	Virginia	LRNVGN78542G088A	F	16/06/1985	Argentan (Fr)
Lupo	Dennis	LPDNDG82820069S	M	02/11/1976	Orbetello
Mura	Valentina	MARUVMT7885ZA192E	F	28/02/1980	Genova
Niedi	Fabio	NDDFB48081910931	M	12/02/1978	Alghero
Oneda	Paolo	NUOPLA73402D150A	M	19/02/1989	Tempio Pausania
Repetto	Roberta	RPRRT80084C6211	F	02/06/1973	Cremona
Sabia	Paola	SBAPLA75M64726A	F	24/08/1975	Siena
Serra	Antonietta	SRRRNT51M26G13E	F	02/10/1957	Oristano
Sifu	Giulia	SFFGLIBR633G01SK	F	13/10/1986	Olbia
Tabbi	Federica	TBBFR628318D969L	F	01/12/1983	Genova
Tabbi	Giuseppe	TBBGPP90E100596S	M	10/05/1990	Genova
Tarditi	Antonella	TRENNI780631726G	F	21/04/1978	Siena
Torre	Federico	TRRFR678835L6211	M	15/02/1978	Chivari
De Luca	Pierangelo	DLPFNG559P081750A	M	03/09/1959	Vercelli
Bacclotti	Mariana	BCCMARN58M56D0612Y	F	16/08/1958	Firenze
Balocchi	Veronica	BCCVNC7861G3371	F	21/02/1977	Parma
Bocchi	Simona	BCCSMN71L66F704B	F	26/07/1972	Monza
Bozza	Franco	BZZFNGCB8P146214D	M	14/09/1968	Padova
Calisse	Alessandra	CLSLN6154L31H01H	F	11/07/1955	Roma
Casà	Maria Paola	CSAMP15706D0698R	F	26/03/1967	Genova
Ferruccio	Andrea	FRFRND6552682R2N	M	22/11/1965	Busalla
Grasso	Stefano	GRSSN611D0990S	M	10/06/1961	Genova
Lombardo	Marta Giuseppa	LMBM6570R69D9681	F	29/10/1970	Genova
Maurizi	Miauro	MIRZMRA52181H501U	M	18/06/1962	Roma
Monzini	Jack	M52JK26AM282127P	M	28/03/1964	Keddleryn (PL)
Reyneri di Lagmasco	Carlo Amedeo	RYNCLM6RE1112196	M	11/03/1963	Torino
Romagnoli	Micol	RMGNCL72A62D069P	F	27/09/1949	Savona (Sv)
Zazzu	Guido Nathan	ZZZGD049P221080C	M	18/05/1959	Torino
Sacchi	Silvia	SCCSLV59F581219Z	F	09/09/1965	Asri (AU)
Naldi	Luigi Cesare	VLDLCS6S09A0479N	M	09/11/1965	Rovoli
Ribone	Nadia	RBNND06549H3551	F	09/11/1965	Rovoli
Balardo	Daniela	BRDDNLS5C50225L	F	10/03/1955	Santa Margherita
Lombardi	Armando	LMBRND65M06C2591	M	06/08/1956	Castel San Siro (Lc)
Antoniani	Angelo	ANTNNG151221804H	M	22/09/1965	Sulmona
Fiori	Barbara	FRLBH014H21H51T	F	27/07/1969	Roma
Biarro	Daniela	BRDDNLS5C50125L	F	10/09/1955	Santa Margherita
Schiaffino	Beatrice	SCHBR650P5505065F	F	15/09/1980	Genova

Vincenzo Paolo Bergamini



Vincenza
 Vincenza

Repertorio numero 25254

Raccolta numero 10539

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette il giorno ventiquattro del mese di febbraio, alle ore quindici.

In Chiavari, Via Rivarola civico numero sessantanove interno uno.

Dinanzi a me Dottor FEDERICO CATTANEI Notaio in Genova, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, nessuno richiedendo l'assistenza dei testimoni, sono comparsi e' comparso

Vincenzo Paolo BENDINELLI, nato a Roma (RM) il ventisei febbraio millenovecentocinquantadue, residente in Milano (MI), Via Teodorico, civico numero 19, codice fiscale: BND VCN 52B26 H501H

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, cittadino italiano, agendo nella qualita' di Presidente della Associazione denominata

"Università Popolare ANIDRA Discipline Bio Naturali e Olistiche - Associazione CSD" con sede in Arezzo (AR), Piazza San Giusto n. 12, codice fiscale n. 01583350515

mi richiede di assistere, redigendone in forma pubblica il verbale delle relative deliberazioni, all'assemblea dei Soci di detta Associazione qui costituitasi per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Variazione della Sede Legale;
2. Proposta di rinnovo Atto costitutivo e Statuto per Atto Pubblico;
3. Proposta di modifica Art. 3 Soci;
4. Proposta di eliminazione attuale Art. 16;
5. Varie ed Eventuali

Al che aderendo io Notaio do' atto di quanto segue:

- assume la presidenza dell'assemblea, a norma di statuto e per unanime designazione dei presenti, il Presidente Vincenzo Paolo BENDINELLI che constata e da' atto:

- che la riunione e' stata convocata a mezzo avviso pubblicato in data 7 febbraio 2017 a norma di statuto

- che la prima convocazione, prevista per il 23 febbraio 2017, e' andata deserta;

- che sono presenti i Soci indicati nell'"Elenco Presenze" che si allega sotto la lettera "A" omessane la lettura ad istanza del comparente

- che sono presenti i seguenti membri del Consiglio Direttivo: Vincenzo Paolo Bendinelli, Teresa Cuzzolin, Valia Galdi, Lorenzo Della Cella (assente giustificato Bruno Banone)

- che sono presenti i membri del Collegio dei Probiviri Francesca Cambi, Valentina Mura (assente giustificato Alessi Michela)

- che non si verificano impedimenti all'esercizio del diritto di voto;

- che pertanto e' presente il quorum di statuto e l'assemblea e' idonea a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, di cui il Presidente passa alla trattazione congiunta.

Il Presidente evidenzia che la presente assemblea e' stata convocata al principale scopo di formalizzare in forma pubblica, a mezzo del presente verbale, lo Statuto associativo, ai fini del successivo accreditamento dell'associazione con particolare ma non esclusivo riferimento alle attivita' di formazione nonche' per meglio qualificarne le attivita' di promozione sociale.



Notaio
Federico Cattanei

REGISTRATO

Ag. Entrate GE 1

il 15-3-17

N. 4332

Serie AT

Euro 200,00

Bollo 156,00

T. P.



Con l'occasione, nell'ordine del giorno sono state evidenziate alcune proposte di modifica rispetto all'attuale testo statutario, tutte rifuse in una articolata nuova bozza dello statuto sociale che viene illustrata ai presenti per la discussione.

Al termine della discussione, su proposta del presidente, previa integrale lettura da parte di me Notaio della bozza di statuto con le modifiche emerse durante l'assemblea, l'assemblea viene invitata all'approvazione in blocco dello statuto sociale

L'assemblea, con il voto favorevole dell'unanimità dei presenti approva il nuovo testo di statuto sociale che, previa lettura datane da me Notaio in assemblea, si allega sotto la lettera "B" al presente verbale.

Lo statuto si compone di 17 articoli e riporta al suo interno le proposte di modifica di cui a tutti i punti dell'ordine del giorno la cui trattazione viene quindi assorbita

In particolare si segnalano i punti evidenziati nell'ordine del giorno

- (i) la fissazione della sede in Borzonasca (GE), Località Casali 3, trasferendola dalla attuale in Arezzo;
- (ii) la specificazione all'articolo 3 delle Categorie degli associati, modificando l'art. 3 del preesistente statuto
- (iii) l'inserimento nelle pertinenti norme statutarie dei principi evidenziati nell'ex articolo 16 dello statuto

Si segnala altresì

- (i) la modifica della denominazione in "UNIVERSITA' POPOLARE ANIDRA - DISCIPLINE BIO NATURALI E OLISTICHE - Associazione APS CSD"
- (ii) la migliore articolazione degli scopi e delle attività;
- (iii) la previsione solo facoltativa della figura del/dei Revisore/i

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la presente riunione essendo le ore

Le spese del presente atto e tutte quelle ad esso attinenti e conseguenti sono poste a carico della Associazione.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte di mia mano ed in parte dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia su tre facciate e quanto sino a qui della quarta di un foglio da me letto al comparente che a mia domanda lo approva e quindi con me Notaio lo sottoscrive alle ore sedici e trenta.

F.to Vincenzo Paolo BENDINELLI

F.to Federico CATTANEI - Notaio

Allegato "B" al Repertorio nr. 25254
e alla Raccolta nr. 10539

**STATUTO DELLA "UNIVERSITA' POPOLARE ANIDRA"
DISCIPLINE BIO NATURALI E OLISTICHE**

ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - DURATA - SEDE - LOGO

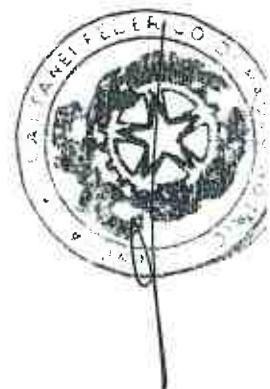
1. E' costituita in virtù degli articoli 10 e 33 della Costituzione, e degli artt. 36,37,38 del Codice Civile l'Associazione Culturale Sportivo Dilettantistica denominata "UNIVERSITA' POPOLARE ANIDRA" DISCIPLINE BIO NATURALI E OLISTICHE e può essere anche indicata in breve "U.P. ANIDRA" acsd, che si richiama ai precedenti storici, alle funzioni ed al ruolo propri delle Università Popolari Italiane, fra le quali prime per fondazione quelle di Milano, Firenze e Napoli.
2. La sua durata è illimitata e non ha scopo di lucro, è apartitica, asindacale, aconfessionale, a carattere volontario e si propone scopi culturali e scientifici, nonché sportivi e socio-assistenziali.
3. Ha sede in Borzonasca (Ge) 16041, Località Casali, 3 e potrà aprire sedi in Italia e all'estero.
4. L'associazione ha lo scopo di svolgere attività di Formazione Permanente. L'associazione aderisce alla C.N.U.P.I. Confederazione Nazionale Università Popolari di cui può costituire sede territoriale decentrata, impegnandosi a rispettare e condividere anche lo Statuto ai fini della tutela del nome storico "Università Popolare". L'Associazione può affiliarsi e aderire a Enti riconosciuti da vari Ministeri (enti di promozione sportiva riconosciuto dal Coni, Ministero dell'Interno per la Promozione Sociale, Volontariato, Ambientale ecc).
5. Il logo associativo è costituito da un disegno che richiama una spirale in movimento di colore blu oltremare con al centro una A maiuscola di colore bianco senza il trattino orizzontale (font Myriad Pro) e posta sotto al logo, la scritta ANIDRA maiuscolo (font Myriad Pro) e sotto ancora la scritta Università Popolare (font Goudy Old Style corsivo).
6. L'associazione è retta da norme statutarie e regolamentari ispirate al principio di partecipazione all'attività sociale da parte di chiunque, in condizione di uguaglianza e pari opportunità.

ARTICOLO 2 - SCOPI E ATTIVITA'

L'associazione si propone in funzione dei propri scopi sociali prevalenti di poter aderire alla Legge n.289/2002, Legge n.383 del 07-12-2000 e da D.Lgs. 460/97 conforme alle disposizioni in materia di associazioni sportive dilettantistiche, di promozione sociale e volontariato nonché del D.Lgs.13/2013. Essa ha scopi culturali, scientifici, sportivi dilettantistici, ambientali e socio- assistenziali, soprattutto ha lo scopo di svolgere attività di istruzione e formazione permanente.

L'U.P. ANIDRA ha titolo di svolgere le seguenti funzioni per esplicitare gli scopi che ne caratterizzano la sua costituzione:

1. Istituire, gestire e promuovere:
 - a) Corsi di aggiornamento per docenti, dirigenti scolastici, personale scolastico A.T.A. (ausiliari, tecnici e amministrativi), dirigenti e tecnici sportivi, dirigenti e/o funzionari di amministrazioni pubbliche, private e aziendali;
 - b) La formazione dei docenti preordinata nelle scuole di ogni ordine e grado
- Al dialogo interculturale ed interreligioso



- Gestione della classe e problematiche relazionali
 - Conoscenza e rispetto della realtà culturale e ambientale
 - Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media
 - Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti
 - Istruzione e integrazione degli alunni in situazioni di handicap
- c) Corsi per l'orientamento Universitario e professionale, corsi di insegnamento teorico-pratico a carattere culturale, scientifico, formativo, informativo, di aggiornamento, di specializzazione, di qualificazione, di riconversione e di avviamento professionale, nonché di alfabetizzazione, di integrazione sociale, culturale, sportiva, linguistica e di recupero anche con rilascio di crediti formativi;
- d) L'organizzazione nel suo seno di sezioni sociali per minoranze etniche, per portatori di handicap e per la terza e quarta età o comunque soggetti sociali appartenenti alle fasce della marginalizzazione;
- e) La produzione editoriale di libri, di prodotti multimediali, nonché la distribuzione anche in forma diretta e/o in coproduzione;
- f) Attuare progetti socioculturali, formativi dell'U.E., nazionali, regionali, provinciali, comunali, ciò anche per conto di Enti e/o di Istituzioni pubbliche e private, mediante la stipula di particolari convenzioni;
- g) Corsi per l'apprendimento di lingue straniere da parte di cittadini, corsi di aggiornamento linguistico, artistico, umanistico, ect, per giovani studiosi italiani e stranieri, favorendo di conseguenza l'interscambio turistico, culturale, sportivo;
- h) Corsi e aggiornamenti per l'apprendimento formale, non formale ed informale, rivolti ai cittadini di qualsiasi nazionalità, favorendo di conseguenza l'interscambio turistico, sociale ed ambientale, culturale e sportivo;
- i) Corsi per l'educazione agli adulti.
- j) Corsi in ambito sportivo-dilettantistico.
2. Attivare convenzioni specifiche con Atenei Italiani, Europei ed Extraeuropei, sia pubblici che privati, finalizzati all'erogazione di Tirocini curricolari ed extracurriculari, Dottorati di ricerca e Master a studenti di lauree triennali, magistrali e a ciclo unico.
3. Predisporre un centro di documentazione a favore dei soci ed un servizio di pubblica lettura per quanti siano interessati ad attività di studio e di ricerca;
4. Promuovere e sviluppare indagini sociometriche, demografiche, ambientali, statistiche, di mercato, di economia politica ecc, da finalizzarsi a fini sociali, culturali, sportivi e di volontariato;
5. Avvalersi o dotarsi di mezzi multimediali per l'informazione e la comunicazione di massa;
6. Favorire l'estensione delle proprie attività socio-culturali, ambientali, sportive, turistiche, attraverso forme associative, federative e consortili con altre organizzazioni democratiche;
7. Promuovere la costituzione di Istituti, laboratori e centri per la ricerca culturale, sociale, sportiva e scientifica;
8. Contribuire allo sviluppo culturale e civile dei lavoratori, degli atleti, dei cittadini alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani e fra i popoli, alla pratica ed alla difesa delle libertà civili individuali, e collettive;
9. Garantire attività preventive ed integrative per la tutela del benessere

psicofisico e della salute pubblica attraverso sani stili di vita;

10. Organizzare un servizio di protezione civile finalizzato alla formazione della coscienza civile, alla previsione, alla prevenzione nonché al soccorso ed alla assistenza in caso di calamità;

11. Organizzare servizi e attività socio-culturali, sportive, assistenziali e di recupero rivolti ai soggetti sociali appartenenti alle fasce della marginalizzazione, diretti a prevenire e rimuovere situazioni di bisogno, di emarginazione e di disagio, favorendo il più possibile il mantenimento, il recupero e il reinserimento della persona nel nucleo familiare e sociale e comunque nel normale ambiente di vita, istituendo parimenti centri di orientamento, di accoglienza e di supporto per i medesimi e per gli extracomunitari;

12. Promuovere forme di assistenza integrativa domiciliare tese a migliorare le condizioni psicofisiche di sofferenti e bisognosi;

13. Rendersi tramite a che si stringano e si intensifichino relazioni, di amicizia e culturali tra membri dell'U.P. e quelli appartenenti ad analoghe associazioni, sia italiane che straniere, onde migliorare la reciproca comprensione e il più frequente scambio interculturale e scientifico;

14. Istituire borse di studio per corsisti, studenti e ricercatori, purché meritevoli, per pregresse manifestazioni di cultura, siano essi appartenenti o meno ai sodalizio;

15. Esplicare la propria opera anche attraverso l'interscambio continuo di informazioni di programmi ed attività culturali tra le varie Università Popolari Italiane e confederate, oltre che dei metodi di insegnamento risultati più idonei tra le associazioni culturali, associazioni sportive, società sportive, società, enti ecc.;

16. Istituzionalizzare svolgere e favorire le attività formative, socioculturali nel settore del restauro, della agricoltura, dell'ambiente

17. Attivare iniziative atte ad incrementare l'uso sociale del tempo libero;

18. Occuparsi di formazione e promozione sportiva nelle discipline più congeniali all'ambiente alle richieste dei cittadini nei rapporti con l'associazione stessa;

19. Costituire un fondo di solidarietà sociale attraverso contribuzioni spontanee, contributi versati dagli associati nelle forme e nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo, proventi dalle proprie attività promozionali e ogni altro contributo di Enti e privati a favore delle iniziative che rientrano nella sua sfera di azione.

20. Indire convegni, manifestazioni culturali, meeting, seminari, congressi, conferenze, simposi, mostre, dibattiti, stage e corsi di formazione pratica, aste e lotterie sociali, gare e premi a carattere locale e nazionale, in forma diretta e/o indiretta con altre associazioni e con il patrocinio dello Stato, della Regione, della CEE, degli Enti Locali, di altre istituzioni pubbliche e private, nonché delle Autorità Religiose, comprese le Curie Vescovili;

21. Promuovere ogni forma di turismo culturale, esperienziale, sociale, sportivo, nonché agricoltura sociale e agriturismo;

22. Organizzare strutture ricreative, punti di ristoro, spacci e mense sociali;

23. Utilizzare i contributi e le sovvenzioni di Enti pubblici e privati, nazionali e internazionali per offrire la propria assistenza e consulenza in ognuno dei campi in cui svolge la propria attività e per le attività previste



dallo Statuto;

24. Encomiare e premiare, nei limiti della disponibilità del fondo sociale, chiunque si sia distinto nella realizzazione degli scopi dell'Associazione;

25. Istituire Albi onorifici; registri ed elenchi delle discipline bio naturali ed olistiche e delle qualifiche conseguite dagli associati;

26. Rilasciare tessere, distintivi, attestati, diplomi, certificazioni, trofei e similari.

27. Organizzare e gestire anche con strutture collaterali, attività lecite, utili per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione

28. Favorire:

a) lo sviluppo socio educativo attraverso corsi di formazione extrascolastica, permanente e continua, rivolti al cittadino;

b) lo studio, la sperimentazione, la divulgazione delle pratiche e metodi delle discipline bio naturali, discipline olistiche per la salute, arti olistiche e orientali, a titolo esemplificativo e non esaustivo il Counseling, Tai ji quan - Qi Gong, Kenjitsu, Tayoki, Power Yoga, I Cinque Tibetani, Bioenergetica, Ginnastica Dolce, Danza dell'Energia, Danza dei 5 Toni, Lavoro Aerobico all'aperto, Corsa Meditativa, Naturopatia, Feng Shui, Bioarchitettura olistica, Reiki, Shiatsu, Yoga, Dermoriflessologia, Elementi di Digitopressione, Massaggio Olistico, Ayurveda, Riflessologia, Kinesiopatia, Psicosomatica, Elementi di Metamedicina, Fisiognomica, Centratura Emotiva, Specchi Esseni, Ki Personal Power, Costellazioni Familiari, Teatro del Sé, Fototerapia, Improvvisazione Teatrale, Scrittura, Pittura e Danza Psicica, Tecnica EFT, Tecniche di Autoaiuto, Elementi di PNL e Logosintesi, Paradigma Olistico, Elementi Cognitivi di Anatomia e Fisiologia Sottile, Ecologia della Mente, Elementi di Quarta Via, Comunicazione Efficace, Psicocibernetica, PNL, Memotecnica Tecniche di Comunicazione Professionale, Kinesiologia, Craniosacrale, Dermolitoterapia, Floriterapia, Aura Soma, Meditazione, Ricerca Interiore e Spirituale, Consapevolezza e Centratura, Tecnica del Respiro, Gestione dell'Energia, Comunicazione Energetica, Elementi di Yoga, Tantra, Mantra, Mandala, Danza Sufi, Danze Sacre di Gurdjieff, Quarta Via, Yoga Tibetano del Sogno, Attivazione Psicica, Riequilibrio energetico Vibrazionale, Gestione dei Centri Psicici ed Energetici, Reiki di Mikao Usui, Firewalking, Tarocchi, Simbologia, Costellazioni famigliari, Campagne Tibetane, MLC, Fruttarismo sostenibile, Agricoltura Biologica e naturale, Scienza dell'alimentazione e Conserve alimentari, Erbe, Olii, Aromi Essenze, nonché la divulgazione di tutte le altre tecniche affini e collaterali, innovative ed emergenti e delle professioni non regolamentate legge n. 4/2013 del 14/01/2013, compresi gli insegnamenti derivanti dalla tradizione e dalla ricerca, orientale e occidentale atte a promuovere lo sviluppo della consapevolezza psico corporea in tutte le età della vita e valorizzando le risorse dell'individuo;

c) la costruzione e la valorizzazione di uno stile di vita rispondente alle proprie esigenze e aspirazioni, nel rispetto di sé, degli altri esseri umani, degli animali e dell'ambiente circostante;

29. Attuare un punto di ascolto per la difesa del consumatore;

30. Richiedere la certificazione di qualità a norme UNI tramite Organismi di Certificazione accreditati da ACCREDIA mediante apposite convenzioni, o da Enti accreditati e facenti parte degli accordi EA;

31. Istituire un Comitato Tecnico Scientifico;
32. Assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni professionali e di lavoro autonomo anche ricorrendo ai propri associati;
33. Esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente, per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro,

ARTICOLO 3 - SOCI

a. Il numero dei soci è illimitato, possono associarsi i cittadini italiani e stranieri di ambo i sessi, associazioni, circoli aventi attività e scopi non in contrasto con quelli dell'U.P.ANIDRA, potranno infine essere soci Enti pubblici e privati aventi finalità e scopi socio-culturali, sportivi ed umanitari.

b. Sono soci le persone e gli enti la cui domanda di ammissione verrà accettata secondo le modalità disposte dal Consiglio Direttivo e che verseranno all'atto dell'ammissione la quota di associazione.

c. L'ammissione del socio Ordinario all'U.P. è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del CD e al pagamento della quota annua stabilita dallo stesso Consiglio. Nel caso di domande respinte, l'interessato potrà presentare ricorso, sul quale, si pronuncerà in via definitiva l'assemblea Ordinaria nella sua prima convocazione;

d. Le iscrizioni decorrono dal momento in cui la domanda è accolta e la quota associativa annua è stata versata;

e. L'associazione è disciplinata da un uniforme rapporto e di modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

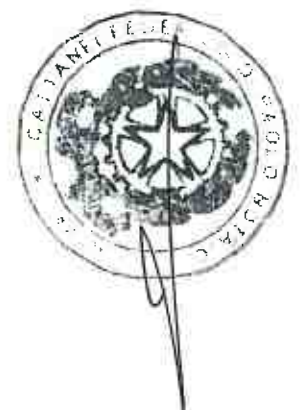
I soci si distinguono in:

1. **SOCI FONDATAI:** sono coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione, sono tenuti al pagamento della quota sociale e di eventuali quote integrative contributive e straordinarie. La quota o contributo associativo non è trasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

2. **SOCI ORDINARI:** sono coloro che con il loro apporto culturale, scientifico, professionale e finanziario contribuiscono ai bisogni ed alla vita dell'U.P.ANIDRA. I soci ordinari come i fondatori, sono tenuti al pagamento della quota sociale e di eventuali quote integrative contributive e straordinarie. La quota o contributo associativo non è trasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

3. **SOCI SOSTENITORI E BENEMERITI:** Sono coloro che con apporti economici, lasciti e donazioni consentono il perseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione. Essi non sono tenuti né al versamento della quota sociale annuale, né di eventuali quote integrative straordinarie.

4. **SOCI ONORARI:** sono coloro che per particolari meriti o considerazioni siano, dal Consiglio Direttivo, ritenuti in grado, anche senza alcuna partecipazione finanziaria, di conferire lustro all'U.P. ANIDRA. Le persone fisiche e giuridiche considerati soci "Sostenitori, Benemeriti e Onorari" ricevono la qualifica di socio al solo fine onorifico, pertanto non fanno ne prendono parte alla vita associativa.



f. I docenti che intendono espletare l'insegnamento in seno all'UP ANIDRA devono formulare richiesta al CD aderendo all'associazione.

g. I soci Fondatori e i soci Ordinari in regola con il versamento della quota prevista hanno diritto al voto deliberativo nell'Assemblea ordinaria e straordinaria;

h. Per essere ammessi al sodalizio nella qualità di socio ordinario è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda recante le complete generalità del richiedente la dichiarazione di attenersi al presente Statuto, ad eventuali regolamenti interni, alle deliberazioni degli organi sociali. L'istanza dovrà essere supportata dal parere favorevole di almeno due soci fondatori, ordinari o benemeriti.

i. La qualità di socio si perde per:

- decesso;
- dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno;
- decadenza e cioè per la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione (cessazione della qualità di socio);
- indegnità (radiazione),
- morosità.

A tale scopo il Consiglio Direttivo procederà entro il primo mese di ogni anno sociale alla revisione dell'elenco dei soci;

I soci esclusi per morosità potranno, su domanda, essere riammessi alla Associazione con parere favorevole del Consiglio Direttivo e pagamento delle quote insolute.

I soci radiati per indegnità potranno ricorrere contro il provvedimento al Collegio dei probiviri, nei termini di 30 gg dalla comunicazione di esclusione.

Quelli che hanno perso la qualità di socio potranno essere riammessi, su domanda qualora rientrino in possesso dei requisiti previsti.

j. Tutti i soci hanno pienamente titolo a partecipare alla vita dell'Associazione e possono offrire all'U.P. ANIDRA. la propria opera di docenti nel settore professionale corrispondente al titolo di studio posseduto.

ARTICOLO 4 - ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali che costituiscono la U.P. ANIDRA sono:

- a. L'Assemblea dei Soci;
- b. Il Consiglio Direttivo;
- c. Il Presidente;
- d. Il Segretario Generale;
- e. Il Tesoriere;
- f. Il Collegio dei Probiviri.

Gli Organi dell'UP ANIDRA e i loro componenti eletti dall'assemblea dei soci durano in carica 4 anni, salvo i casi di decadenza anticipata.

Le nomine di secondo grado, gli incarichi fiduciari e le deleghe di ogni tipo sono revocabili in qualsiasi momento da parte dell'organo che li ha conferiti.

Tutte le cariche nell'ambito dell'UP ANIDRA sono onorifiche e gratuite, ad eccezione di quelle del Presidente e del Segretario Generale, in relazione alle funzioni specifiche da essi svolte e deliberate su istanza del Consiglio Direttivo e deliberate dalla Assemblea dei Soci alla prima convocazione utile.

ARTICOLO 5 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è sovrana

a. Tutti i soci fondatori e ordinari, hanno diritto di partecipare all'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, nel rispetto dei principi della eleggibilità libera degli organi amministrativi; del voto singolo di cui all'art. 2532, comma 2, del Codice Civile; della sovranità dovuta agli associati; dei criteri e di idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari; delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti.

b. L'Assemblea viene convocata in via ordinaria, almeno una volta all'anno, entro e non oltre il 30 giugno, per deliberare:

" L'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo

" L'approvazione delle linee generali del programma di attività per l'anno sociale con i rispettivi stanziamenti;

" La nomina del Presidente

" La nomina dei componenti il Consiglio Direttivo,

" La nomina del Collegio dei Revisori (ove nominato) e il Collegio dei Probiviri;

" Le modifiche dello Statuto;

" Tutto quant'altro ad essa demandato per legge o per Statuto.

c. L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria, su decisione del Consiglio Direttivo o su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un terzo dei soci fondatori e ordinari nel loro insieme.

d. La convocazione può avvenire a mezzo posta elettronica, a mezzo sito web, oppure a mezzo pubblicazione dell'avviso nella bacheca della sede

e. L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente con preavviso di almeno 15 giorni, l'avviso deve indicare oltre agli argomenti da trattare anche il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione;

f. L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche statutarie, sullo scioglimento dell'associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio;

g. L'Assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita ed atta a deliberare con la partecipazione in prima convocazione della metà più uno dei Soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti;

h. L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano, salvo nei casi indicati e giustificati, in forma diversa, dal Presidente dell'Assemblea;

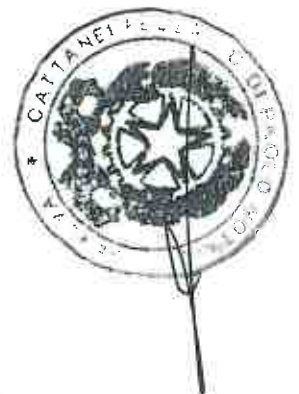
i. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio; è vietato il cumulo delle deleghe in un numero superiore a due.

j. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in mancanza dal Vice Presidente. In mancanza di entrambi è l'Assemblea a nominare un Presidente.

k. I verbali della riunione dell'Assemblea sono redatti dal Segretario Generale in carica o in sua assenza da persona designata dal Presidente; in casi eccezionali può fungere da segretario un Notaio.

l. Il Presidente, inoltre, nomina due scrutatori, nei casi in cui ritiene necessaria la loro presenza. Spetta al Presidente dell'Assemblea di costatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

m. Il Segretario Generale dovrà redigere, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea, qualora ci fossero, l'elenco aggiornato completo dei soci in possesso dei requisiti di eleggibilità che hanno presentato la propria candidatura e affiggerlo all'Albo sociale presso la sede dell'U.P



ANIDRA ;

n. Le votazioni avvengono esprimendo tante preferenze per quanti sono i componenti dell'organo elettorale da eleggere. Vengono proclamati eletti i candidati che hanno raggiunto il maggior numero di voti;

o. Sulle contestazioni relative alle operazioni elettorali, il seggio decide immediatamente a maggioranza;

p. Su parere unanime degli aventi diritto al voto, è possibile votare su lista bloccata;

q. Sulle operazioni di voto il seggio redige apposito verbale per la proclamazione dell'esito da parte del Presidente.

ARTICOLO 6 - CONSIGLIO DIRETTIVO

a. Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da un minimo di quattro ad un massimo di otto componenti eletti dall'assemblea dei soci, tra questi il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione successiva allo svolgimento dell'assemblea dei soci, elegge a maggioranza qualificata tra i propri componenti il Vice-Presidente, il Segretario Generale, il Tesoriere e fissa gli incarichi degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dall'U.P. per il conseguimento dei fini sociali nonché le competenze di ciascun componente. Le mansioni saranno definite in apposito regolamento.

b. Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni e comunque fino all'Assemblea Ordinaria che precede il rinnovo delle cariche sociali.

c. E' riconosciuto al Consiglio Direttivo, in caso di dimissioni di uno o più membri dello stesso, ove non fossero disponibili i primi dei non eletti nell'ultima tornata elettorale, il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di un terzo dei componenti.

d. Possono far parte del Consiglio Direttivo, con voto consultivo, anche i rappresentanti di istituzioni culturali, EPS, U.P., grandi Aziende, Enti quali Regioni, Provincia e Comuni, Banche, designati dai medesimi su proposta del Consiglio Direttivo, nonché rappresentanti delle Curie Vescovili.

e. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano due terzi dei componenti.

f. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o in sua assenza, dal Vice Presidente.

g. Le deliberazioni sono prese con voto favorevole della maggioranza dei presenti; in casi di parità prevale il voto espresso dal Presidente.

h. La convocazione del Consiglio Direttivo può avvenire a mezzo posta elettronica, a mezzo sito web, con invito telefonico oppure a mezzo pubblicazione dell'avviso nella bacheca della sede con preavviso di almeno quindici giorni.

i. Il Consigliere che sarà assente per tre volte consecutive non giustificate alle riunioni del Consiglio Direttivo potrà essere dichiarato decaduto.

j. Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte costatare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

k. I consiglieri, il segretario ed il Presidente sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle decisioni consiliari; soltanto il Consiglio, con specifica delibera, ha facoltà di rendere note quelle delibere alle quali sia opportuno e conveniente dare pubblicità.

l. Il Consiglio Direttivo redige i programmi di attività sociale previsti dallo

Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;

- cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea
- redige i bilanci
- elabora e fa approvare da parte dell'Assemblea il regolamento di funzionamento
- compila i progetti per l'impiego dei residui di bilancio da sottoporre all'Assemblea
- approva, per la stipula, tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale
- determina l'importo delle quote associative, integrative e contributive ed il costo della tessera sociale
- delibera l'istituzione, la sospensione e la radiazione dei soci
- delibera l'istituzione di dipartimenti e di settori operativi nonché di sedi decentrate e/o di rappresentanze

m. Il Consiglio Direttivo ha tutti gli altri poteri per l'amministrazione del patrimonio dell'Associazione e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie della medesima;

n. Il Consiglio Direttivo nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi di comitati, commissioni consultive o di studio e di esperti, nominati dal Consiglio stesso e composte da soci e non soci;

o. I membri del Consiglio Direttivo, con esclusione del Presidente e del Segretario Generale, non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica, salvo eventualmente il rimborso delle spese sostenute;

ARTICOLO 7 - IL PRESIDENTE

a. Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci e rappresenta legalmente l'UP. ANIDRA

b. Dirige l'Associazione e ha la rappresentanza politica ed istituzionale di essa a tutti gli effetti di fronte a terzi ed in giudizio, in particolare nei confronti delle altre Università, delle istituzioni pubbliche, degli organi di Governo, delle Associazioni di cultura e di formazione e degli Enti ed organi comunitari ed internazionali.

c. Il Presidente firma gli atti sociali che impegnino l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi;

d. Dispone l'attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;

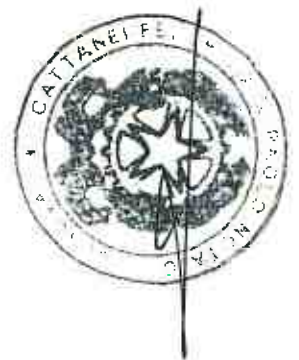
e. Dispone l'assunzione, di concerto con il Segretario Generale, del personale da adibire, a seconda delle esigenze, ai vari servizi;

f. Firma gli atti per quanto occorra circa l'esplicazione degli affari;

g. Cura sull'osservanza dello Statuto, promuovendone la riforma qualora si renda necessario;

h. Il Presidente adotta in caso di urgenza, salvo ratifica nella prima riunione successiva dell'Organo competente, i provvedimenti di spettanza del Consiglio Direttivo, sentito il Comitato di Presidenza che è composto dal Presidente stesso, dal Vice Presidente, dal Segretario Generale e dal Tesoriere.

i. Il Comitato di Presidenza ha, altresì, compiti di ausilio nella individuazione dei progetti per l'attuazione dei programmi; proposizione di integrazione e aggiornamento dei programmi e variazioni di bilancio; istituzione e regolamentazione del funzionamento di Commissioni, comitati anche consultivi e nomina di esperti e rappresentanti; verifica della rispondenza dei risultati della gestione amministrativa agli indirizzi generali impartiti; no-



mina, su proposta del Segretario, dei quadri e dei dipendenti; delibera su eventuali uffici distaccati, su ricorsi o su costituzioni in giudizio e sulla risoluzione transattiva e stragiudiziale delle vertenze.

j. Il Presidente può delegare, ove lo ritenga opportuno, ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente, nonché la trattazione di questioni di sua spettanza.

k. Convoca e dirige il Consiglio Direttivo e ne firma i deliberati.

l. Convoca le Assemblee dei Soci nei modi prescritti dal presente Statuto.

m. Garantisce la corretta applicazione dei deliberati assunti dagli Organi dell'Ente.

n. Ha tutti i poteri per l'ordinaria amministrazione e, nei limiti imposti dal Consiglio Direttivo, di straordinaria amministrazione.

o. In caso di vacanza o impedimento temporaneo è sostituito dal Vice Presidente.

p. Può costituirsi in giudizio in rappresentanza dell'Associazione anche al fine di esercitare l'azione civile in sede penale.

ARTICOLO 8 - VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, sostituisce quest'ultimo in ogni sua attribuzione ogni volta che questi sia impedito all'esercizio delle sue funzioni. L'intervento del solo Vice Presidente costituisce per tutti la prova della pacifica temporanea sostituzione del Presidente.

ARTICOLO 9 - SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente; provvede alle esecuzioni delle delibere del CD; si occupa della gestione del personale amministrativo, nonché della funzione amministrativa dell'associazione in mancanza del Tesoriere; al Segretario Generale, competono le funzioni di vertice dell'amministrazione ed i poteri di coordinamento e verifica di quanti effettivamente operano nell'ambito dell'Associazione. Ha diritto di proposta in fatto di organizzazione, disponendo sulle procedure per la gestione dell'attività, sui limiti di valore delle spese e sull'adozione delle misure inerenti la costituzione e la gestione del rapporto di lavoro. Il Segretario Generale è preposto ai fatti di organizzazione dell'attività e di funzionamento degli uffici e sedi, con la responsabilità dell'impegno delle risorse umane e strumentali.

ARTICOLO 10 - TESORIERE

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente; svolge la funzione amministrativa dell'associazione; predispone e redige le bozze dei bilanci da sottoporre all'attenzione del Presidente e poi all'esame ed approvazione dell'Assemblea dei Soci; di gestire le risorse finanziarie (entrate per contributi, entrate derivanti da servizi resi agli associati ed a terzi, finanziamenti per programmi e progetti, entrate patrimoniali, ecc.) E' responsabile della contabilità e cura la completa formazione dei documenti contabili. Gestisce un fondo specifico per l'attività economica.

ARTICOLO 11 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

1. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti dall'assemblea dei soci, durano in carica quattro anni con possibilità di rielezione, in corrispondenza del mandato dell'organo elettivo. In caso di dimissioni o di impedimento di uno o più membri del collegio, quest'ultimo potrà nominare per cooptazione sempre fra soci, i membri mancanti fino alla successiva As-

semblea.

2. Il Collegio dei Probiviri nomina nel suo seno il proprio Presidente, il quale avrà in particolare il compito di mantenere i contatti necessari ed opportuni con il Presidente dell'U.P. e con i membri del Consiglio Direttivo.

3. Esso ha competenza in ordine alle infrazioni delle norme statutarie e regolamentari e delle deliberazioni degli organi dell'associazione, giudica secondo giustizia ed equità, nel rispetto della legislazione vigente, delle norme dell'ordinamento del presente Statuto, assicurando il diritto di difesa con l'obbligo di comunicazione scritta degli addebiti.

4. Le sue decisioni devono essere motivate e sono inoppugnabili.

5. Deve giudicare entro 30 giorni dal ricevimento della notizia di presunto illecito e per una sola volta può posporre la decisione per supplemento di istruttoria, fino ad un termine massimo di 60 giorni. Può disporre la sospensione cautelativa dell'incolpato dall'attività dell'Associazione, in pendenza di un procedimento disciplinare, per un periodo non superiore a 60 giorni. Le sue decisioni sono affisse nella sede dell'Università Popolare.

6. I membri del Collegio dei Probiviri non possono ad alcun titolo rivestire altre cariche o assumere incarichi dall'associazione.

7. Partecipano senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo.

8. I membri del Collegio dei Probiviri non decadono in caso di decadenza anticipata degli altri organi dell'associazione.

9. I membri del Collegio non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica, salvo eventualmente il rimborso delle spese sostenute.

ARTICOLO 12 - COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

1. Il Comitato Tecnico Scientifico (in forma contratta CTS) è composto da un numero variabile di componenti nominati dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente, rappresentativi delle competenze che l'Associazione intende valorizzare e raggruppare.

2. Il CTS si occupa soprattutto della formazione degli associati e ha il compito di svolgere ricerche e studi, nonché di proporre iniziative di coinvolgimento dell'U.P. ANIDRA. nei confronti del mondo scientifico, accademico, sportivo in ambito nazionale e internazionale.

3. Il CTS è presieduto dal Presidente dell'U.P. ANIDRA o, in caso di assenza, da un suo delegato.

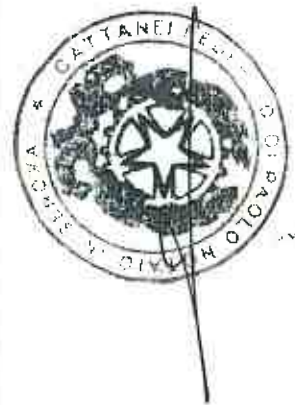
ARTICOLO 13 - PATRIMONIO

Il Patrimonio della U.P. è costituito dalla sua dotazione iniziale e dal fondo sociale.

La dotazione iniziale è costituita da eventuali beni mobili o immobili, dati in concessione all'U.P. dai soci fondatori. Tali beni possono essere in qualsiasi momento riacquisiti dai predetti per particolari esigenze o per risoluzione del rapporto associativo. La riacquisizione dei beni avrà luogo entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla richiesta inoltrata al Consiglio Direttivo.

1. Il fondo sociale dell'U.P. ANIDRA è indivisibile ed è costituito:

- a. dai beni dell'Associazione;
- b. dalle quote sociali;
- c. dal contributo di enti pubblici e organizzazioni private;
- d. da donazioni e lasciti.
- e. dai proventi delle iniziative promosse dall'Associazione
- f. da ogni altro provento che affluisca



g. dal Fondo di Riserva

2. Spetta al Consiglio Direttivo programmare e disporre gli investimenti del patrimonio.

3. Le quote e/o i contributi associativi non possono essere trasferiti o rivalutati.

4. L'U.P. ANIDRA s'impegna a non distribuire, neppure in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, né fondi di riserva o capitale, durante la vita associativa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

5. L'U.P. ANIDRA si obbliga a reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

6. L'esercizio sociale finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno e verrà redatto e approvato un rendiconto economico e patrimoniale.

ARTICOLO 14 - AMMINISTRAZIONE

1. L'Associazione ha l'obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie, che dovrà essere approvato dall'Assemblea dei Soci e dovrà contenere:

- Le entrate accertate (riscosse o da riscuotere) alla chiusura dell'esercizio;
- Le spese accertate (pagate o da pagare);
- La gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi anteriori;
- Il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo;

Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue:

- Il 10% (diecipercento) al fondo riserva;
- Il rimanente a disposizione per il perseguimento dei fini sociali, per nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature.

2. Anche il bilancio consuntivo dovrà essere redatto ed approvato negli stessi termini di quello preventivo.

3. E' vietata la distribuzione anche in modo indiretto di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla Legge.

4. Il bilancio di previsione comprende le entrate e le spese di competenza dell'Esercizio finanziario dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ciascun anno, dovrà essere redatto dal Consiglio Direttivo entro il 31 Luglio

ARTICOLO 15 - SCIoglimento DELLA ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'U.P. ANIDRA può avvenire con decisione dell'Assemblea in seduta straordinaria con il voto favorevole dei due terzi (2/3) degli Associati presenti all'Assemblea in prima convocazione purché questi rappresentino almeno il cinquanta per cento più uno (50%+1) del corpo Sociale. Tale delibera è ritenuta valida quando votata da due terzi (2/3) dei presenti all'Assemblea in seconda convocazione che sarà fissata a distanza di almeno una settimana dalla prima. (il termine potrebbe essere ridotto a 24 ore)

In caso di scioglimento, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto ad altra associazione di finalità analoghe o ad organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

La scelta del beneficiario, se non imposta per legge, è deliberata dal-

l'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, con la maggioranza qualificata prevista per lo scioglimento dell'Associazione.

ARTICOLO 16 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

RINUNCIA AD ADIRE AUTORITÀ ESTERNE

I provvedimenti adottati dagli organi dell'associazione hanno piena efficacia nell'ordinamento sociale e nei confronti di tutti i soci.

1. I soci e le associazioni per la risoluzione di ogni controversia di qualsivoglia natura comunque connesse all'attività da loro svolta nell'ambito dell'U.P. si impegnano a non adire autorità esterne all'associazione.

2. Su istanza dell'interessato il Presidente, per particolari e giustificati motivi, può concedere deroghe al predetto principio, motivando l'eventuale diniego alla richiesta deroga; qualora entro 40 gg dal ricevimento dell'istanza il Presidente non comunichi all'interessato la propria decisione, la richiesta si considererà accolta.

3. Qualora la controversia non venga risolta come ai punti 1.- 2. Il Presidente sottoporrà, entro 30 gg, la questione ad un Collegio Arbitrale, costituito secondo le regole previste dalla C.N.U.P.I. Confederazione Nazionale Università Popolare Italiane, Ente di Promozione Sportiva e/o Sociale a cui aderisce l'Associazione.

4. Il collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto come irrituale.

ARTICOLO 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si fa rinvio alle norme di Legge in materia

F.to Vincenzo Paolo BENDINELLI

F.to Federico CATTANEI - Notaio

CONSTA di N° 16 fasciate
per fogli 9
Copia conforme al suo originale che si rilascia ad uso
Consentito dalla legge
Dallo Studio, R. 15 marzo 2017



